

Il mercato brasiliano vuole Bolsonaro Indice da record e balzo della valuta

Acquisti massicci dopo il vantaggio al primo turno del candidato «trumpiano» sul presidente uscente Lula
Si scommette su una maggiore disciplina fiscale per aggiustare i conti. Gli esperti: «Ma la partita resta aperta»

di GIANLUCA BALDINI



■ Il primo turno delle presidenziali brasiliane ha acceso i mercati. **Flávio Bolsonaro** ha chiuso davanti al presidente uscente

Luiz Inácio Lula da Silva con il 47,03% dei voti validi contro il 45,16%, secondo i dati ufficiali del Tribunal superior eleitoral. Nessuno dei due ha superato il 50% e la sfida decisiva è quindi rinviata al ballottaggio del 25 ottobre. La sorpresa delle urne ha però provocato un immediato riposizionamento degli investitori. Nella prima seduta dopo il voto l'Ibovespa è balzato del 7,7%, chiudendo a 206.911 punti e aggiornando il massimo storico, mentre il real si è apprezzato di oltre il 4% sul dollaro. Anche l'iShares Msci Brazil Etf, quotato a Wall Street, ha registrato un rialzo a doppia cifra.

A guidare gli acquisti è soprattutto la prospettiva di una maggiore disciplina fiscale. Il debito pubblico lordo brasiliano ha raggiunto circa l'82,5% del Pil e il deficit nominale il 9,3%, mentre **Bolsonaro** ha proposto un aggiustamento dei conti più rapido, con contenimento della crescita della spesa e un nuovo quadro fiscale legato all'andamento del debito. «Il rally della Borsa brasiliana è una reazione immediata

ta all'esito delle urne, ma occorre mantenere la necessaria lucidità», dice **Salvatore Gaziano**, responsabile delle strategie di investimento di Sol di Expert Scf, «perché un singolo voto non cancella automaticamente i problemi del debito pubblico e il ballottaggio del 25 ottobre resta una partita aperta».

Il Brasile conserva però anche elementi strutturali che vanno oltre il voto. È una potenza mondiale delle commodities, dall'agricoltura al petrolio fino al minerale di ferro,

Vale, e dispone di importanti riserve di minerali critici.

«Il Brasile combina valutazioni azionarie attraenti con un patrimonio unico di risorse naturali e materie prime indispensabili per la transizione energetica e la tecnologia», osserva ancora **Gaziano**, «ed è questa doppia valenza a richiamare i flussi degli investitori internazionali». A sostenere il mercato contribuisce anche il cambio di direzione della politica monetaria. Dopo aver raggiunto il 15%, la Selic è

stata progressivamente ridotta fino al 13,75% a settembre. La Banca centrale ha però sottolineato che il quadro resta caratterizzato da forte incertezza e che l'allentamento monetario procederà con cautela.

«I tassi in calo e l'abbondanza di materie prime creano uno scenario favorevole, ma la storia finanziaria del Brasile invita sempre alla prudenza», avverte l'esperto. Anche il rafforzamento del Partito liberale in Congresso ha contribuito all'euforia: quest'ultimo ha quasi raddoppiato i seggi al Se-

nato, alimentando tra gli investitori l'aspettativa di un terreno parlamentare più favorevole a eventuali riforme economiche. Il vero banco di prova resta però la sostenibilità dei conti pubblici. Il rally incorpora già aspettative elevate su un possibile cambio di politica economica, mentre il ballottaggio resta da disputare e gran parte della spesa federale brasiliana è vincolata da uscite obbligatorie, rendendo politicamente complesso qualsiasi aggiustamento rapido.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

con gruppi come Petrobras e



I TITOLI DA TENERE D'OCCHIO

Strumento	Nome	Isin	Rendimento da inizio anno	Rendimento a un anno	Rendimento a tre anni
Azione	Nu Holdings Ltd. Class A	Kyg6683n1034	-4,37%	4,14%	100,74%
Azione	Petroleo Brasileiro S.a. - Petrobras	Us71654v1017	116,64%	115,89%	139,42%
Azione	Itau Unibanco Banco Holding Sa	Us4655621062	46,41%	47,41%	100,56%
Azione	Mercadolibre Inc	Us58733r1023	-3,13%	-10,32%	43,94%
Azione	Vale S.a.	Us91912e1055	16,58%	44,43%	33,30%
Azione	Banco Santander Brasil Sa Adr	Us05967a1079	3,68%	16,68%	22,17%
Azione	Banco Bradesco Sa	Us0594604029	41,32%	41,88%	69,60%
Azione	Axia Energia Sa	Us15234q2075	13,58%	91,83%	82,32%
Etf	Xtrackers Msci Brazil Ucits Etf	Lu0292109344	43,64%	57,13%	68,10%
Etf	Amundi Msci Brazil Ucits Etf Acc	Lu1900066207	43,51%	57,21%	67,58%
Etf	Franklin Ftse Brazil Ucits Etf	Ie00bhxrqy00	48,24%	60,26%	74,06%

Dati al 5/10/2026, Fonte: Ufficio studi SoldiExpert Scf

LaVerità